



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (IdSua:1565473)
Nome del corso in inglese RD	Foreign Languages and Literatures
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.fileli.unipi.it/lin/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOCCO Valeria Maria Giuseppa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATTRUIA	Francesco	L-LIN/04	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	CRAWFORD	Belinda Blanche	L-LIN/12	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	DONNARUMMA	Raffaele	L-FIL-LET/11	PA	1	Base
4.	FEDI	Francesca	L-FIL-LET/10	PO	1	Base
5.	GARZONIO	Stefano	L-LIN/21	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	NUTI	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	RIZZARDI	Biancamaria	L-LIN/10	PO	1	Caratterizzante
8.	ROSSI	Francesco	L-LIN/13	RU	1	Caratterizzante

9.	SIMONATTI	Selena	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	TOCCO	Valeria Maria Giuseppa	L-LIN/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	HAVERIKU AMELA a.haveriku@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	LAURA GIOVANNELLI AMELA HAVERIKU MONICA LUPETTI GLORIA PENSO VALERIA TOCCO
Tutor	Daniela PIERUCCI Valeria Maria Giuseppa TOCCO Raffaele DONNARUMMA Simona BECCONE Silvia MASI Rosa CETRO Selena SIMONATTI Marco BATTAGLIA Giovanna CERMELLI Francesca ROMOLI Roberta CELLA Francesca FEDI Maria Serena MIRTO Andrea NUTI Giovanna MAROTTA Filippo MOTTA Francesco ROVAI



Il Corso di Studio in breve

08/07/2020

Istituito nel 1954, il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha adeguato e aggiornato nel tempo il suo progetto formativo sia per ottemperare ai cambiamenti via via proposti dal Ministero sia per venire incontro ai mutamenti culturali della società e intercettarne i bisogni.

Obiettivo del Corso oggi è formare laureati con sicura padronanza di due lingue straniere, associata alla capacità di analisi metalinguistica e alla solida conoscenza del patrimonio culturale e letterario delle civiltà di riferimento. Il corso mira anche a fornire competenze in linguistica teorica, in lingua e letteratura italiana, storia, filologia e, a seconda del curriculum scelto, in ulteriori materie specifiche. Parallelamente, il percorso prevede l'acquisizione delle competenze informatiche di base.

Il Corso di Studio è articolato in tre curricula: Lingue e culture letterarie europee; Scienze linguistiche e lingue e letterature europee; Lingue, letterature e culture artistiche europee.

Curriculum Lingue e culture letterarie europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno un'approfondita conoscenza, anche in prospettiva comparativa, delle letterature e della dimensione culturale europea cui le due lingue appartengono; una competenza di base in linguistica teorica, che fornirà strumenti per l'analisi dei testi e all'individuazione dei principi della loro costituzione; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; padronanza degli strumenti informatici di base.

Curriculum Scienze linguistiche e lingue e letterature europee.

Il curriculum formerÃ un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere, del sistema linguistico di riferimento, nonchÃ© di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno una buona conoscenza generale delle rispettive culture letterarie; una solida formazione di base nel campo delle scienze linguistiche, che consentirÃ di misurarsi con i processi fondamentali che regolamentano il linguaggio e, in particolare, le lingue studiate, anche in prospettiva diacronica; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; una discreta conoscenza di una terza lingua e del sistema linguistico di riferimento; padronanza degli strumenti informatici di base.

Curriculum Lingue, letterature e culture artistiche europee.

Il curriculum formerÃ un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico di riferimento, nonchÃ© di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno una buona conoscenza generale delle rispettive culture letterarie e della storia delle arti visive, con un particolare riferimento all'arte italiana, nel contesto internazionale; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; una competenza di base in linguistica teorica, che fornirÃ strumenti per l'analisi dei testi e all'individuazione dei principi della loro costituzione; una discreta conoscenza di una terza lingua e del sistema linguistico di riferimento; padronanza degli strumenti informatici di base.

Le competenze acquisite potranno favorire l'accesso del laureato nel mondo delle professioni relative agli ambiti della comunicazione internazionale, della traduzione non specialistica e della mediazione culturale, dei servizi nell'area della cooperazione, del turismo culturale, e nell'area istituzionale socio-culturale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per², dipende anche dalla possibilità di realizzare una più¹ efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/07/2020

Visti gli obiettivi formativi comuni ai tre curricula e quelli specifici per ciascuno di essi, il Corso di studi e i singoli docenti organizzano, con una scadenza periodica annuale o semestrale, occasioni di incontro e approfondimento con studiosi italiani e stranieri, operatori culturali, figure del mondo della cultura e del lavoro.

Un ruolo chiave nei rapporti di consultazione sistematica delle parti sociali (produzione di beni e servizi e istituzioni culturali) è svolto dalla Commissione Tirocini del CdS. Composta da membri del corpo docente e da referenti dell'Unità Didattica, questa commissione ha il compito di intercettare le proposte/esigenze degli studenti e i profili professionali rappresentati dai vari soggetti esterni, con sede soprattutto in Toscana (e.g. strutture ricettive nel settore turistico, case editrici, agenzie di viaggio, biblioteche, musei, servizi di pubblica utilità). Nelle sue riunioni mensili, la Commissione procede alla valutazione delle proposte, agli eventuali contatti diretti e consultazioni con i soggetti esterni, e al monitoraggio degli esiti dei tirocini svolti, obbligatori per il Curriculum Lingue, letterature e culture artistiche europee, ma spesso scelti come attività soprannumeraria anche dagli studenti degli altri due curricula. Questa organizzazione permette un flusso di informazioni più¹ snello ed efficace tra CdS e mondo delle professioni, favorendo la riflessione su eventuali azioni di miglioramento dell'impianto formativo del corso.

Parallelamente, è costante l'impegno di tutto il CdS nel proporre momenti di incontro con rappresentanti di diverse aree professionali e profili culturali. Queste attività sono state raccolte nella pagina Eventi del CdS fino al 2019 (<https://www.fileli.unipi.it/lin/eventi/>) e ora confluiscono in quella delle Notizie (<https://www.fileli.unipi.it/tag/lin/?sub=lin>). Le iniziative sono, di norma, di diverse tipologie: incontri (con professionisti ed esperti, e di orientamento), conferenze (di ampliamento e approfondimento disciplinare e interdisciplinare), lezioni, seminari, cicli di lezioni, e convegni e giornate di studio. Buona parte delle attività del corpo docente si configura come terza missione (iniziative in città e per la città: Readings; Cinema; Arte, Musica, Teatro, Mostre; Celebrazioni; Fiere del Libro) e molte hanno a che vedere con il mondo della scuola. Ultimamente, in seguito all'emergenza Coronavirus, sono stati organizzati eventi online con modalità a distanza: lezioni, seminari, presentazione dell'offerta formativa, di libri e progetti di ricerca.

Spesso questi progetti culturali sono realizzati in ottica trasversale e interdisciplinare, in modo da collegare verticalmente le attività tra Laurea Triennale e Lauree Magistrali istituite all'interno del Dipartimento. Si mira cioè all'ampliamento della formazione di competenze, che potranno in seguito essere spese nel mondo del lavoro così come nella prosecuzione degli studi. L'intento è infatti quello di creare una comunità di studenti solidale (i più grandi orientano e sostengono i più giovani) e di ampliare gli orizzonti culturali di ciascuno, nella direzione di una scelta consapevole e rivolta al futuro.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dei laureati in Lingue e letterature straniere prevede la conoscenza a livello B2/C1, sia scritto sia orale, di due lingue straniere (tra francese, inglese, portoghese, romeno, russo, spagnolo, tedesco) e, eventualmente, la conoscenza a livello B1 di una terza lingua straniera; un'ottima padronanza della lingua italiana, così da assicurare una buona capacità di mediazione interlinguistica e interculturale; una solida conoscenza linguistico-teorica e letteraria (in relazione alle lingue studiate); una solida cultura generale.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Lingue e Letterature straniere, avendo maturato competenze professionali relative ad almeno due lingue e letterature straniere, svolgeranno, in Italia e all'estero, funzioni nell'ambito:

1) delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio:

come addetti alla comunicazione internazionale; alle funzioni di segreteria, alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione;

2) delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi:

come addetti ai servizi ricreativi e culturali;

3) delle professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone:

come tecnici delle attività ricettive; tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali; animatori turistici e professioni assimilate.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Lingue e Letterature straniere avranno acquisito competenze che permetteranno loro di svolgere, in Italia e all'estero, le seguenti professioni:

1) addetti alla comunicazione internazionale, in istituzioni pubbliche e aziende private;

addetti alle funzioni di segreteria, alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione;

2) addetti ai servizi ricreativi e culturali;

3) tecnici delle attività ricettive; tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali; animatori turistici e professioni assimilate.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Lingue e Letterature straniere potranno:

- svolgere compiti di comunicazione internazionale in imprese e attività industriali e commerciali; svolgere compiti di comunicazione internazionale presso organizzazioni non governative di cooperazione internazionale, dopo un adeguato periodo di formazione ulteriore (master) e di tirocinio specifico;

- operare, presso enti pubblici e privati, nell'ambito dei servizi culturali e delle attività di tipo editoriale e giornalistico;

- svolgere compiti di operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti di cultura);
- proseguire gli studi universitari accedendo a una laurea di II livello di tipo linguistico, filologico-letterario e storico-artistico o di avanzare nella carriera professionale già intrapresa.

Gli ambiti occupazionali previsti per i laureati sono: l'insegnamento delle lingue straniere in strutture private e, assolti gli ulteriori obblighi previsti dalle norme vigenti, nelle scuole statali; l'impiego nei servizi culturali di enti pubblici o privati, in aziende e in organizzazioni per la cooperazione internazionale; l'attività professionale e di consulenza negli ambiti della traduzione e comunicazione internazionale, del turismo, dello spettacolo e dell'editoria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Conoscenze generali di base per lo studio linguistico e letterario, con capacità di comprendere testi italiani, di esprimersi e di argomentare in lingua italiana, così come si suppone siano in possesso degli studenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore di secondo grado o titolo equivalente conseguito all'estero.

La verifica conoscenze d'accesso è demandata al test di ammissione (cfr. Quadro A3.b).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/07/2020

In osservanza delle disposizioni ministeriali e dell'Ateneo sull'emergenza coronavirus, per l'a.a. 2020-21 per essere ammessi al corso di laurea, che si configura a numero programmato, è necessario rispondere al bando ed essere collocati in una graduatoria di merito (con sbarramento) determinata dalla somma di: voto finale dell'Esame di stato; voto nella disciplina di Italiano; voto di lingua straniera (se più di una curricolare, lo studente può scegliere quale voto indicare). Il 100 e lode vale 103; nel caso di studenti UE senza voto d'esame finale, sarà richiesta la media delle valutazioni dell'ultimo anno di corso; nel caso di candidati UE, il voto di italiano è sostituito da quello della lingua/cultura del paese europeo che ha rilasciato il titolo. Saranno inseriti in graduatoria esclusivamente gli studenti che hanno totalizzato almeno 76 punti.

I vincitori dei posti ordinari con punteggio uguale o maggiore di 86, potranno immatricolarsi senza altri obblighi; chi abbia conseguito un punteggio tra 76 e 85 dovrà assolvere agli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), che consistono in un corso

con valutazione finale organizzato su piattaforma Teams a inizio anno accademico. Sono garantite anche altre occasioni di assolvimento durante il primo anno di corso. Lo studente dovr  frequentare ad almeno l'80% delle ore totali e superare il Test finale. Gli OFA vertono sul consolidamento delle conoscenze grammaticali, sintattiche e testuali della lingua italiana, nonch  della capacit  di comprendere testi in lingua italiana nelle varie tipologie, riconoscendone lessico e registri. Gli studenti extra-UE e Marco Polo saranno inseriti in una graduatoria a s  stante, costituita attraverso colloqui orali a distanza, sul curriculum (max 10 punti) e sulla comprensione del testo in italiano (maxi 10 punti). Chi totalizzi meno di 12 punti dovr  assolvere gli OFA, sopra descritti.

Lo studente che non assolve gli OFA entro l'a.a. 20-21, oltre a non poter sostenere esami del 2  e 3  anno nell'a. a. 20-21, nell'a.a. 21-22 non potr  sostenere nessun esame.

Annualmente sar  pubblicato uno specifico bando per l'accesso ai posti successivi al primo rimasti vacanti (dell'anno accademico precedente o di due anni accademici precedenti) cio :

- a) posti riservati a studenti iscritti ad altro CdS (di Pisa o di altro Ateneo) da almeno un anno;
- b) posti riservati a studenti gi  in possesso di laurea che si vogliono iscrivere con abbreviazione di carriera.

I candidati non sosterranno il Test di accesso ma dovranno soddisfare i requisiti seguenti.

I. CANDIDATI ISCRITTI AD ALTRI CDS:

a.1) essere iscritti ad altro CdS da un anno e avere acquisito almeno 39 cfu totali, di cui almeno 9 cfu nella Lingua straniera A 1 (tra quelle attivate nel CdS di Pisa), 9 cfu nella Letteratura straniera A 1 (tra quelle attivate nel CdS di Pisa), 12 cfu nella Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), 9 cfu nella Linguistica generale (L-LIN/01).

a.2) essere iscritti ad altro CdS da due anni e avere acquisito almeno 66 cfu di cui almeno 9 cfu nella Lingua straniera A 1 (tra quelle attivate nel CdS di Pisa), 9 cfu nella Lingua straniera B 1 (tra quelle attivate nel CdS di Pisa), 9 cfu nella Letteratura straniera A 1 (tra quelle attivate nel CdS di Pisa), 9 cfu nella Letteratura straniera B 1 (tra quelle attivate nel CdS di Pisa), 12 cfu nella Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), 9 cfu nella Linguistica generale (L-LIN/01), 9 cfu di Filologia della lingua A o B (tra Filologia/Linguistica romanza L-FIL-LET/09, Filologia germanica L-FIL-LET/15; Filologia slava L-LIN/21).

II. CANDIDATI GI  IN POSSESSO DI LAUREA TRIENNALE (conseguita in Italia o all'estero):

b.1) essere in possesso di almeno 39 cfu convalidabili (cio ), devono aver conseguito quel numero di cfu in qualsiasi materia presente nel piano di studi di LIN di Pisa).

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

04/04/2019

Gli obiettivi che il CdS si prefigge sono improntati alla qualit  dei contenuti scientifici generali, intesi come piena padronanza di due lingue straniere e come buona conoscenza del patrimonio culturale delle relative civilt , unitamente alla capacit  di utilizzare gli strumenti informatici fondamentali per un pi  spedito ingresso nel mondo del lavoro. L'interdisciplinari  si rivela cos  elemento critico di importanza strategica per la laureata/il laureato in Lingue, potenzialmente in grado di identificare con una certa maturit  scenari linguistici sincronici e diacronici, storici, letterari e artistici, oltre a una adeguata capacit  di risalire alle fonti primarie e secondarie di tali manifestazioni culturali.

Il curriculum proposto dal CdS mira al raggiungimento di un profilo di esperta/esperto di area linguistica in grado di

- a. comprendere una ricca serie di documenti diversificati per estensione e complessit ;
- b. cogliere i significati meno evidenti e pi  nascosti di un testo;
- c. esprimersi con disinvoltura nella lingua straniera.

Si tratta di una figura capace di utilizzare con naturalezza le lingue per la stesura di documenti chiari e corretti su argomenti di natura complessa, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. Si punta dunque ad una tipologia di esperta/esperto che possano inserirsi con una certa rapidit  ed efficacia nel mondo del lavoro (sia esso l'ambiente delle professioni, la Pubblica Amministrazione o le ONG).

I laureati possono altres  proseguire gli studi in corsi magistrali e master di primo livello.

Il CCdS e la Commissione Didattica vigilano sulla congruenza degli obiettivi formativi contenuti nell'Ordinamento didattico e la relativa adesione a questi da parte del corpo docente, con il conforto dei pareri del Comitato di Indirizzo e delle PI.

Struttura del percorso di studi. Il CdS si articola in tre curricula: 1) letterario; 2) linguistico, 3) storico-artistico, i quali sviluppano tre principali aree di apprendimento: generale, linguistica e letteraria.

Tutti e tre i curricula preparano alla formazione delle figure professionali descritte al quadro A2b, con alcune specificità:

- 1) La professione di cui al punto 1 attiene maggiormente ai laureati dei curricula letterario e linguistico.
- 2) Le professioni ai punti 5 e 7 invece attengono maggiormente al curriculum artistico.

QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze e competenze attese alla fine del CdS sono: 1) la padronanza di livello B2/C1 delle due lingue straniere principali, tanto orale quanto scritta; 2) la padronanza, anche comparata, delle culture (specie letterarie o linguistiche o artistiche a seconda del curriculum) relative alle lingue studiate. A questi fini sono specificamente dedicate le seguenti attività formative: 1) discipline di ambito linguistico, sia teoriche sia applicative, tanto straniere quanto italiane; 2) discipline di ambito letterario, storico, artistico, tanto straniere quanto italiane.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella comprensione e produzione di testi di diversa natura tanto nelle lingue straniere studiate quanto in italiano, capacità alla quale concorrono tutte le attività formative previste, compresa la prova finale.	

QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
AREA LINGUISTICA		
Conoscenza e comprensione		
<p>Nel percorso lo studente acquisirà, secondo i livelli del quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa, conoscenze dettagliate su lessico, morfosintassi, fonologia e su aspetti pragmatici sociolinguistici e diatopici di almeno due lingue straniere. Il livello di uscita dipenderà da molti fattori, come la lingua studiata, il percorso scolastico precedente, l'impegno e la costanza nello studio e gli eventuali soggiorni all'estero. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze specifiche di tipo filologico e linguistico-teorico (conoscenza della struttura della lingua nella comunicazione orale e scritta e dei fondamenti teorici della grammatica).</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<p>Le conoscenze e competenze linguistiche, metalinguistiche e filologiche acquisite nell'arco del triennio potranno essere applicate alla pratica della lettura, interpretazione e traduzione di testi in lingua straniera o italiana, nonché della</p>		

comunicazione scritta e orale in lingua straniera e italiana.

Saranno quindi in grado di muoversi con padronanza nella sfera delle conoscenze (sapere) e dei comportamenti (saper essere), riuscendo così ad argomentare e a risolvere i problemi relativi al proprio campo di studi e alle relazioni interpersonali nell'ambito della propria attività lavorativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 093LL FILOLOGIA GERMANICA (cfu 9)
- 090LL FILOLOGIA ROMANZA (cfu 9)
- 225LL FILOLOGIA SLAVA (cfu 9)
- 1203L FONDAMENTI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (cfu 9)
- 007LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I (cfu 9)
- 070LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II (cfu 9)
- 071LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE III (cfu 9)
- 008LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I (cfu 9)
- 072LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE II (cfu 9)
- 073LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE III (cfu 9)
- 282LY LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA I (cfu 9)
- 074LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA II (cfu 9)
- 075LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA III (cfu 9)
- 009LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I (cfu 9)
- 076LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE II (cfu 9)
- 077LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE III (cfu 9)
- 010LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I (cfu 9)
- 078LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II (cfu 9)
- 079LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA III (cfu 9)
- 011LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I (cfu 9)
- 080LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA II (cfu 9)
- 081LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA III (cfu 9)
- 012LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I (cfu 9)
- 082LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA II (cfu 9)
- 083LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA III (cfu 9)
- 013LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I (cfu 9)
- 084LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA II (cfu 9)
- 085LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA III (cfu 9)
- 086LL LINGUISTICA APPLICATA (cfu 9)
- 014LL LINGUISTICA GENERALE (cfu 9)
- 087LL LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

FONDAMENTI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA III [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

AREA LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, lo studente avrà acquisito adeguate conoscenze sugli sviluppi della storia delle varie letterature oggetto di studio (quelle connesse alla lingua straniera studiata e la letteratura italiana), sapendo applicare le principali metodologie per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Lo studente saprà collocare nello spazio e nel tempo movimenti e figure del canone storico-letterario e interpretare testi complessi e polisemici. Avrà anche consapevolezza delle cause storiche, sociali, territoriali e culturali dei fatti letterari nell'accezione più vasta del termine. Sono aggregati a quest'area anche insegnamenti del comparto storico e comparatistico, che concorrono alla formazione umanistica a tutto tondo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questo ambito costituiranno un solido presupposto per la promozione delle capacità argomentative e comparative applicate ai fenomeni letterari oggetto di studio, nonché un avvio alla decodificazione critico-analitica della letterarietà. Il laureato sarà in grado di applicare le sue competenze per svolgere ricerche bibliografiche, compilare repertori (bibliografie, cronologie e indici), stendere sunti e relazioni su specifici argomenti di studio; individuerà inoltre le specificità culturali dei diversi contesti studiati, associandole alla comunicazione e all'analisi di testi non solo letterari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1203L FONDAMENTI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (cfu 9)

076MM ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6)

444MM ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE (cfu 6)

055LL LETTERATURA FRANCESE I (cfu 9)

229LL LETTERATURA FRANCESE II (cfu 9)

993LL LETTERATURA FRANCESE III (cfu 9)
059LL LETTERATURA INGLESE I (cfu 9)
230LL LETTERATURA INGLESE II (cfu 9)
994LL LETTERATURA INGLESE III (cfu 9)
995LL LETTERATURA ITALIANA (cfu 12)
004LL LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 9)
996LL LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 12)
1282L LETTERATURA POLACCA II (cfu 9)
232LL LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA (cfu 9)
1285L LETTERATURA PORTOGHESE III (cfu 9)
1284L LETTERATURA PORTOGHESE MODERNA E CONTEMPORANEA (cfu 9)
1286L LETTERATURA ROMENA CONTEMPORANEA (cfu 9)
051LL LETTERATURA RUSSA I (cfu 9)
096LL LETTERATURA RUSSA II (cfu 9)
997LL LETTERATURA RUSSA III (cfu 9)
057LL LETTERATURA SPAGNOLA I (cfu 9)
234LL LETTERATURA SPAGNOLA II (cfu 9)
998LL LETTERATURA SPAGNOLA III (cfu 9)
061LL LETTERATURA TEDESCA I (cfu 9)
235LL LETTERATURA TEDESCA II (cfu 9)
999LL LETTERATURA TEDESCA III (cfu 9)
236LL LETTERATURE COMPARATE (cfu 9)
1324L LETTERATURE SCANDINAVE (cfu 9)
370LL STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (cfu 6)
1025L STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA (cfu 9)
251LL TEORIA DELLA LETTERATURA (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA [url](#)

LETTERATURA RUSSA I [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA I [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)

LETTERATURA TEDESCA I [url](#)

LETTERATURA TEDESCA II [url](#)

LETTERATURA TEDESCA III [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

AREA STORICO-ARTISTICA

Conoscenza e comprensione

Alla conclusione del percorso triennale, il laureato avrà acquisito le conoscenze in ambito storico e artistico necessarie a individuare le relazioni tra le forme di produzione artistica di diversi periodi storici. Si saprà orientare nel contesto della storia artistica europea e nelle nozioni di forma, stile, iconografia, iconologia, tecnica, materiali, museologia. Avrà

compreso le diverse metodologie della ricerca storico-artistica. L'esperienza del tirocinio, inoltre, favorirà il contatto con il mondo delle professioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato potrà applicare le conoscenze acquisite per elaborare percorsi di turismo culturale e sociale in funzione anche della specificità culturale dei destinatari, per collaborare alle attività museali e di valorizzazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, per organizzare eventi di tipo culturale. La conoscenza acquisita delle specificità artistiche dei diversi contesti studiati potrà essere usata nella comunicazione promozionale di eventi. Sarà inoltre capace di illustrare e analizzare i fenomeni culturali relativi alle culture linguistiche oggetto di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

076MM ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6)

444MM ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE (cfu 6)

445MM ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA (cfu 6)

088LL METODOLOGIA DELLA CRITICA DELLE ARTI (cfu 6)

990LL STORIA DELLA MUSICA (cfu 6)

012ZW TIROCINIO (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA [url](#)

METODOLOGIA DELLA CRITICA DELLE ARTI [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A conclusione del ciclo di studi triennale, il laureato di questo corso di primo livello avrà affinato delle accettabili tecniche per la gestione e l'interpretazione dei dati in ambito linguistico e interculturale. Ciò gli permetterà di elaborare un giudizio autonomo su temi di ordine generale nei vari ambiti disciplinari e interdisciplinari previsti dall'ordinamento.

I risultati saranno conseguiti grazie a una didattica attenta a stimolare l'attitudine alla riflessione e lo spirito critico, anche affiancando alle lezioni, ai seminari e ai laboratori opportuni strumenti digitali. La verifica dei risultati è demandata agli esami parziali e alla prova finale.

Abilità comunicative

Nella quattro dimensioni di competenza linguistica, ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta, i laureati devono raggiungere:

- 1) la comprensione senza sforzo eccessivo di una conversazione prolungata, perfino quando non chiaramente strutturata, e quando i riferimenti sono sottintesi e non esplicitati. Nessuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata sia dal vivo che registrata anche a velocità di parlante nativo, a patto di familiarizzare con l'accento. Comprensione di comunicazioni non brevi in contesti formali, quali convegni o corsi di studio in università straniere, individuando informazioni sia globali sia dettagliate.
- 2) la comprensione di testi lunghi e complessi sia letterari che fattuali, con cognizione delle diversità stilistiche. Comprensione in tutte le forme della lingua scritta, anche di testi astratti e strutturalmente e linguisticamente complessi e quali manuali, articoli specialistici e lavori letterari. Identificazione dello stile di un articolo di giornale anche al di fuori del proprio campo di interesse.
- 3) una espressione disinvolta e spontanea, utilizzando la lingua in modo flessibile ed efficace, con la formulazione precisa di idee ed opinioni. Partecipazione senza sforzo a qualsiasi

	<p>conversazione o discussione, gruppo di lavoro o seminario, usando espressioni idiomatiche e colloquiali e fornendo la propria opinione con una conclusione appropriata.</p> <p>4) una espressione con testi chiari e ben strutturati, sviluppando i propri punti di vista in modo piuttosto dettagliato. Capacit� di scrivere diversi generi di testi in uno stile sicuro e personale, classificando e sistematizzando informazioni e idee in un testo coesivo o in grafici e sottolineando quelli che sembrano i punti salienti.</p> <p>Le abilit� comunicative individuali saranno potenziate prevedendo momenti di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, ai seminari e ai laboratori. La loro verifica � demandata agli esami parziali e alla prova finale.</p>
Capacit� di apprendimento	<p>Il laureato avr� sviluppato qualificate capacit� di apprendimento nei campi linguistico e culturale, che gli permettano di accrescere autonomamente le proprie competenze sia nell'ambito del suo futuro occupazionale, sia anche alla luce di un successivo prolungamento dei suoi studi. La capacit� di apprendimento sar� potenziata con lo studio individuale (di monografie e articoli scientifici) previsto da ciascun insegnamento a completamento del corso. Tale studio individuale, verificato in sede di esame, verter� sull'approfondimento di specifiche problematiche legate al corso tenuto dal docente.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in un elaborato redatto in lingua italiana o anche nella lingua straniera A o B. Il tema della prova finale   concordato con il relatore, il quale pu  essere un qualsiasi docente del CdS. Il lavoro, pur non dovendo possedere carattere di originalit , deve dimostrare la sicura capacit  dello studente di orientarsi nella bibliografia primaria e secondaria e di saper redigere un saggio di analisi critica o una bibliografia ragionata.

 **QUADRO A5.b** | **Modalit  di svolgimento della prova finale**

08/07/2020

Per concordare con un docente l'argomento dell'elaborato finale, lo studente dovr  svolgere il corso di preparazione alla stesura dell'elaborato finale, messo a punto dal Corso di Studi e disponibile sulla piattaforma Moodle, all'indirizzo elearning.humnet.unipi.it, accessibile mediante le credenziali di Ateneo. Completati gli esercizi, lo studente ricever  dal sistema una mail nella quale si attesta il completamento dell'attivit , che dovr  mostrare al docente durante i colloqui.

La prova finale prevede due momenti distinti:

- la discussione dell'elaborato;
- la proclamazione o conferimento del titolo di studio. La discussione, alla quale lo studente potr  essere ammesso dopo il conseguimento di 174 cfu curriculari, avviene alla presenza di una Commissione composta da 3 docenti, uno dei quali sar  il relatore. La discussione ha come scopo la valutazione dell'elaborato finale, della preparazione generale dello studente e della maturit  critica raggiunta dallo stesso al termine del Corso di Laurea.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode,   stabilito in base alla media ponderata degli esami sostenuti con voto in rapporto ai crediti.

La discussione dell'elaborato della prova finale Ã valutata con un giudizio (sufficiente/discreto/buono/distinto/ottimo/eccellente). Il risultato della prova finale integra la media complessiva del candidato, espressa in centodecimi, secondo il giudizio riportato, in base alla seguente tabella: Sufficiente = 1, Discreto = 2, Buono = 3, Distinto = 4 Ottimo = 5, Eccellente = 6.

La commissione ha facoltÃ di riconoscere, con giudizio unanime, un eventuale punto ulteriore, in base 1) al rispetto dei tempi previsti dal Regolamento del Corso di Studio e/o 2) alla valutazione della carriera e/o 3) ai periodi di soggiorno all'estero nell'ambito di programmi di mobilitÃ internazionale.

Il conferimento del titolo avviene successivamente - in una data stabilita dal Direttore di Dipartimento, sentito il parere della commissione paritetica, in base al calendario delle sessioni di laurea - dinanzi a una Commissione composta ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, che procede alla proclamazione e all'assegnazione del punteggio finale in centodecimi.



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Lingue e letterature straniere (LIN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/calendario-accademico/2020-2021/>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=64>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5230-area-discipline-umanistiche>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I link	SOMMOVIGO BARBARA	PA	9	54	
		Anno						

2.	L-LIN/10	di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	RIZZARDI BIANCAMARIA	PO	9	54	
3.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	BECCHONE SIMONA	PA	9	54	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	GIOVANNELLI LAURA	PA	9	54	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	FEDI FRANCESCA	PO	12	72	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CAMPEGGIANI IDA	RD	12	72	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i>) link	BARDINI MARCO	PA	6	36	
8.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA 2 (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i>) link	BARDINI MARCO	PA	6	36	
9.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA link	000000 00000		9	48	
10.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA link	TOCCO VALERIA MARIA GIUSEPPA	PO	9	36	
11.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LETTERATURA ROMENA link	DAVID EMILIA	RD	9	54	
12.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I link	GARZONIO STEFANO	PO	9	54	
13.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I link	DI PASTENA ENRICO	PO	9	54	
14.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I link	CERMELLI GIOVANNA	PA	9	54	

Anno

15.	L-LIN/04	di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I link	ATTRUIA FRANCESCO	RD	9	54	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I link	BRUTI SILVIA	PA	9	36	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I link	MASI SILVIA	PA	9	36	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I link	CRAWFORD BELINDA BLANCHE	PA	9	18	
19.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA I link	000000 00000		9	54	
20.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I link	000000 00000		9	54	
21.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I link	000000 00000		9	18	
22.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I link	DAVID EMILIA	RD	9	36	
23.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I link	CADAMAGNANI CINZIA	RD	9	54	
24.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I link	000000 00000		9	54	
25.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I link	CALPESTRATI NICOLO		9	54	
26.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ROVAI FRANCESCO	PA	9	54	
27.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	LAI ROSANGELA	RD	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule Didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

04/04/2019

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilit  internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
8	Francia	Universite De Lille		09/03/2020	solo italiano
9	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
10	Francia	Universite De Toulouse li - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	28391-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
12	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Francia	Universit�� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
16	Germania	Freie Universitaet Berlin	28550-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
17	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
19	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

20	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
23	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
24	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
25	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
26	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
27	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
28	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
29	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
30	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
31	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
32	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
33	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
34	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
35	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
36	Grecia	University Of Peloponnese	223849-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
37	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	28374-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
38	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
39	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

40	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
41	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
42	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
43	Paesi Bassi	Universiteit Leiden	28798-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
44	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	222105-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
45	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
46	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
47	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
48	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
49	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
50	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
51	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
52	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
53	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
54	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
55	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
56	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
57	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
58	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
59	Regno Unito	Coventry University	28711-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
60	Regno Unito	Royal Holloway And Bedford New College	103974-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
61	Regno Unito	The University Of Edinburgh	28291-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
	Regno				solo

62	Unito	The University Of Manchester	28432-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
63	Regno Unito	The University Of Reading	30250-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
64	Regno Unito	The University Of Warwick	28305-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
65	Regno Unito	University Of Bristol	28190-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
66	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
67	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
69	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
70	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
71	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
72	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
73	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
74	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	49577-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
75	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
76	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
84	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

85	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
95	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
96	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
97	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
98	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
99	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
100	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

01/07/2020

Il CdS collabora a tutte le iniziative di Ateneo e Dipartimento nell'ambito di Internazionalizzazione, Orientamento, Tutorato e Accompagnamento al mondo del lavoro, oltre che del sostegno a studenti con DSA. I referenti di Dipartimento per DSA (dott.ssa Nocetti) e Orientamento (dott. Attruia, prof.ssa Gallina) sono interlocutori costanti per ogni iniziativa e ogni problema che eventualmente sorga all'interno del CdS.

1. Orientamento e tutorato. Il CdS ha stretti contatti con l'Orientamento di Dipartimento e i tutor alla pari e i counsellor. Il CdS ha organizzato il Tutorato in itinere coinvolgendo varie figure, oltre ai docenti tutor del CdS, con competenze specifiche (cfr. <https://www.fileli.unipi.it/lin/didattica/tutorato-e-orientamento/>). Il tutorato riguarda anche specifiche difficoltà generiche e trasversali a tutti gli studenti; in questo ambito si è realizzata, ad esempio, una piattaforma e-learning di preparazione alla redazione dell'elaborato finale, con istruzioni generali sulla redazione del testo argomentativo, sul concetto di plagio, sul reperimento di bibliografia, sulle norme di citazione, ecc., documenti scaricabili, esercizi da risolvere in autonomia. In questo modo, tutti gli studenti avranno una base metodologica comune con la quale affrontare il lavoro con il proprio relatore. Infine, il CdS ha aderito al progetto POT 2017-2018 (Gruppo 7), con l'Università di Padova come capofila (UniSco), attraverso il quale, in sinergia con altre 23 sedi Universitarie italiane, ha realizzato un serie di iniziative di Orientamento in ingresso di collegamento con il mondo della scuola, e di formazione per tutor e di preparazione al Test di accesso.

2. Internazionalizzazione. Alla Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento partecipano numerosi docenti del CdS, che portano le istanze del CdS in seno alla Commissione e viceversa. Il CdS ha potenziato l'Istituto dei Visiting Professors, inserendo queste figure in programmazione didattica, come titolari o cotitolari di alcuni corsi.

Inoltre, il CdS ha con Istituti di cultura esteri che finanziano la presenza di docenti stranieri. Sono attivi accordi con l'Istituto della Lingua Romena, l'Istituto Camões, la Fondazione Sbranti per la didattica della lingua romena, portoghese e polacca. È in elaborazione un altro accordo con il governo danese per il sostegno all'insegnamento della lingua danese. Dal 2019 è attivo un accordo di mobilità studenti con la Facoltà di Lettere dell'Università di Bucarest, per la frequenza e il riconoscimento di determinate discipline, al di là degli accordi Erasmus. È in fieri un analogo accordo con la Facoltà di Lingue della stessa Università.

Il CdS aderisce all'International Programme in Humanities, che consente a studenti stranieri di frequentare un anno erogato in lingua inglese (o in altre lingue straniere del CdS), per poi proseguire al secondo anno come studente regolare.

3. Mondo delle professioni, tirocini. La commissione Tirocini, costituita da docenti del corso (dott. Rossi, dott.ssa Romoli, prof.ssa Pierucci), da un responsabile amministrativo (dott.ssa Policella), si riunisce regolarmente ogni mese, organizza i tirocini (obbligatori per il curr. C), assegnati sulla base delle richieste degli studenti e delle parti esterne, verificandone in seguito il corretto svolgimento. Questa organizzazione permette un flusso di informazioni efficace tra CdS e mondo delle professioni, favorendo la riflessione su eventuali azioni di miglioramento dell'impianto formativo del corso. La Commissione Tirocini ha avviato un monitoraggio sistematico delle tipologie di tirocinio in rapporto agli ambiti professionali dichiarati dai laureati, per cogliere i campi di maggior interesse per i nostri studenti; inoltre, si interfaccia anche con la referente di Ateneo in Dipartimento per il Job Placement (prof. Grazzini), facendosi tramite nel CdS delle iniziative di Ateneo appropriate per gli studenti del CdS.

28/10/2020

Nel 2019-20 gli studenti hanno potuto compilare sia il Questionario sulla Valutazione della didattica sia quello sulla Valutazione dei servizi. Un numero esiguo di questionari riguarda il precedente ordinamento LIN (19 studenti), e i dati relativi non verranno valutati.

Hanno risposto al Questionario di Valutazione della didattica due gruppi di studenti: 3418 (in lieve flessione rispetto al 2018-19, quando erano stati 3565), che dichiarano di aver frequentato nel 2019-20 (gruppo A); e 550 studenti (545 l'anno precedente) che dichiarano di aver frequentato in a.a. precedenti (gruppo B).

Sono state valutate 26 insegnamenti tenuti nel 1° semestre e 37 nel 2°.

Il giudizio complessivo sul CdS si conferma invariato dagli ultimi anni: 3,2 punti su 4 massimi.

Sembrano leggermente cambiate, rispetto allo scorso anno, le priorità degli studenti che si evincono dai suggerimenti per il miglioramento della didattica:

- alleggerire il carico didattico complessivo (775) diventa la prima preoccupazione (era al secondo posto lo scorso anno);
- inserire prove d'esame intermedie (711) scivola dalla prima alla seconda posizione;
- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (596);
- fornire più conoscenze di base (562);
- migliorare la qualità materiale didattico (446).

Per quanto riguarda il primo suggerimento, i commenti liberi segnalano quegli insegnamenti il cui rapporto cfu-ampiezza del programma non risulta, a loro parere, equilibrato.

Nelle risposte del Gruppo B, sono meno numerosi rispetto allo scorso anno i casi di valori sottosoglia riguardo la frequenza; mentre pressoché tutte le risposte a L1 del Gruppo A si assestano sopra la soglia del 2,4, con una media complessiva del 2,9 (come lo scorso anno, del resto). Comparando questo dato con le ragioni addotte per la scarsa frequenza, si nota, come per gli anni passati, che è sempre la "frequenza di altri insegnamenti" a totalizzare il maggior numero di risposte, e con un incremento percentuale rispetto al passato: 522 (su 3418 questionari) contro 491 (su 3565 questionari) del 2018-19. Seguono Altre ragioni (381 contro 368 dello scorso anno), Lavoro (203 contro 208 dello scorso anno) e Frequenza poco utile (100 contro 156 dello scorso anno).

Alcune criticità evidenziate dagli studenti del Gruppo B non sono segnalate praticamente mai dagli studenti del Gruppo A. Il quadro che si evince dalle risposte di entrambi i gruppi (ma qui si riportano le medie del gruppo A) di un corso composto da docenti che definiscono chiaramente le modalità d'esame (punteggio medio 3,3 su 4), rispettano orari di lezione e ricevimento (3,6 su 4), sono coerenti con quanto dichiarano sul web (3,6 su 4), sono chiari (3,4 su 4), sono garanti delle pari opportunità (3,8 su 4), sono disponibili e reperibili per chiarimenti (3,6) e complessivamente stimolano l'interesse verso la propria disciplina (3,3).

Le valutazioni di quest'anno non manifestano le criticità che, pur circoscritte a pochi docenti e a specifiche domande, si erano riscontrate negli anni passati. Solo un docente ha ricevuto un giudizio complessivo nell'area d'attenzione dei 2,4 punti (lo scorso anno erano tre); due docenti non stimolerebbero l'interesse (B6); altri due non svolgerebbero il programma in modo coerente a quanto comunicato sul web (B9); solo uno non spiegherebbe in modo chiaro (B7); uno è scarsamente reperibile (B10); in un caso le esercitazioni non sono giudicate utili (B8) e in tre casi le prove in itinere non sono valutate di sostegno (BF2). Ci si dovrà interrogare sui quattro casi in cui gli studenti ammettono che le conoscenze preliminari possedute non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (B1).

Di interesse i commenti liberi, che rivelano una maggiore consapevolezza degli studenti sull'uso dei questionari. Alcune osservazioni sono utili come stimolo alla discussione sulla reperibilità della bibliografia in un momento come quello attuale, in cui le norme antipandemia limitano l'accesso alle biblioteche e al materiale librario.

Al Questionario sui servizi, su 1076 studenti complessivi, hanno risposto 343 studenti (UM) che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture nel corso del 2019-20; e 133 studenti (UP) che ne hanno utilizzata almeno una. Due domande (S12 e SF1-3) sono state modificate per chiedere valutazioni riguardanti quanto attuato dall'Ateneo in risposta all'emergenza COVID19. Per la prima volta è stato inserito un campo a testo libero, che ha riscontrato apprezzamento, visto l'elevato numero di commenti e suggerimenti. Il giudizio complessivo dell'organizzazione del CdS si assesta su 3 punti per il gruppo UM e 2,9 per il gruppo UP. Il punteggio più basso, ma pur sempre oltre la soglia di attenzione (2,5 per UM, 2,7 per UP), è quello assegnato all'Orario: nei commenti liberi, gli studenti lamentano, come sempre, la sovrapposizione degli insegnamenti della stessa annualità e la mancanza di diffusione precoce dell'orario delle lezioni. Sfiorano i tre punti l'organizzazione generale (2,7 per UM, 2,9 per UP), le aule (2,8 per UM, 2,9 per UP), il servizio dell'Unità didattica (2,9 per UM, ma 3 per UP), l'orientamento (2,9 per UM, ma 3 per UP). Raggiungono o oltrepassano i 3 punti le Biblioteche (3,1 per entrambi i gruppi), il Tutorato (3,2 per UM, 3,3 per UP), il sito (3 per UM, 3,1 per UP). Tutti di poco al di sopra del 3 i punteggi inerenti alle domande sulla didattica a distanza: anche i commenti liberi confermano il generale apprezzamento e la tempestività della conversione a distanza della didattica curricolare e delle esercitazioni. Continuano invece a essere ritenuti insufficienti le aule, i laboratori e gli spazi dove poter studiare (aule studio e posti in biblioteca).

29/10/2020

Il campione considerato è composto dagli studenti LIN che hanno conseguito il titolo nel 2019. Hanno risposto al questionario 201 laureati su 211 (95,3%), la cui età media al momento della laurea era di 24,9 anni (27% < 23 anni, 43,6% 23-24 anni), per la maggior parte di genere femminile (86,7%), con percentuali del 3,3% di cittadini stranieri (questo dato tende a essere alquanto instabile negli anni: 8,3 lo scorso anno, 1,3% nel 2018) e del 79,1% di residenti in Toscana (in lieve crescita). Appartenenti per circa due terzi a famiglie di classe media (ma da notare che in quasi l'80% delle famiglie entrambi i genitori non sono laureati), i laureati provengono prevalentemente dal liceo linguistico per il 48,8% (dato confermato anche quest'anno in crescita tendenziale), dal liceo scientifico per il 16,6% (ancora in forte calo), dal liceo classico l'10% (in calo), mentre torna su valori standard, dopo il calo dello scorso anno, la quota di studenti provenienti dagli istituti tecnici (13,7% rispetto all'8,8 del 2019 e al 13,4% del 2018). I laureati hanno conseguito il diploma di maturità con una media di 84,5/100.

Il 22,7% si è laureato in corso (dato sostanzialmente stabile), il 35,1% al 1° anno fuori corso (dato anche questo sostanzialmente stabile), il 14,2% al 2° anno fuori corso, il 9% al 3° anno fuori corso, il 4,7% al 4° anno fuori corso e, infine, il 14,2% al 5° anno fuori corso e oltre (in crescita, da tenere sotto controllo nei prossimi anni, per vedere se è casuale o stabile). Il buon livello raggiunto negli anni nella tempistica di completamento del corso di laurea non deve far dimenticare che quest'anno sono leggermente peggiorati gli indicatori relativi alla durata media degli studi, che è stata di 5,1 anni (rispetto a 4,6 del 2019), e al ritardo medio, di 2,1 anni (rispetto a 1,2) e un indice di ritardo di 0,69 (rispetto a 0,38). Questo aspetto sarà da monitorare nei prossimi anni. In lieve aumento il tempo impiegato per la preparazione della prova finale, passato, in media, da 4 a 4,4 mesi.

La media del punteggio conseguito negli esami è 25,8/30 e quella del voto di laurea 99,3/110, sostanzialmente in linea con le coorti precedenti. Si è stabilizzato il forte miglioramento dello scorso anno negli indicatori relativi alla frequenza: il 59,7% del campione dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti (era il 47% nell'anno precedente), e il 27,6% tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Questo dato va letto in parallelo con la perdurante diminuzione della percentuale di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero (20,9% contro il 24,3 del 2018 e il 32,4% del 2017); il 16,9% con Erasmus o altro programma UE). Risulta tuttavia confermata la miglior qualità dei soggiorni di studio effettuati, con una percentuale di coloro che hanno convalidato uno o più esami sostenuti all'estero che passa dall'83% della coorte precedente al 91,9 di quella attuale (era 26% nel 2017). In crescita anche coloro che hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (5,6% contro il 2,1% dello scorso anno). Quanto alle esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro, il 37,3% ha svolto tirocini riconosciuti dal CdL, confermando la buona performance dello scorso anno. Accanto a questa realtà, vi è quella delle esperienze di lavoro extracurricolari, ampiamente diffuse tra gli studenti del corso (69,7%, in crescita rispetto al 63,8 dello scorso anno). Il 22% di questo gruppo ha lavorato in settori coerenti con gli studi, confermando il dato dello scorso anno (22,4%) e la constatazione che, più che inserimento precoce nel mondo del lavoro, l'esperienza lavorativa si configura come ricerca di reddito per sostenere il percorso di studi.

Il giudizio sull'esperienza del corso di studi, nel complesso, è più che buono; anche se cala la percentuale dei pienamente soddisfatti, da 24,3 a 20,9% (comunque maggiore del 18,4% del 2016 e del 13,7% del 2017), la percentuale degli abbastanza soddisfatti sale dal 55,2 al 52,2%. Oscillante il giudizio sul rapporto con i docenti: dal 16,2% del 2018 dei pienamente soddisfatti si è passati nel 2019 al 9% (era il 7,3% nel 2017 e il 14,7% nel 2016), mentre è più soddisfatto che no il 71,1% (era il 68,6% nel 2018 e il 75,3% nel 2017).

A fronte di un giudizio totalmente o abbastanza positivo (94,7%) sui servizi bibliotecari che conferma quello del 2018, si continua a riscontrare una valutazione critica riguardo alle aule (sempre adeguate per il 5,5%, spesso adeguate per il 44,5%), al numero delle postazioni informatiche (presenti in numero inadeguato per il 71,5% (era il 73,5% l'anno precedente), ma il dato, date le tecnologie attuali, andrebbe ulteriormente verificato con una domanda sull'adeguatezza del collegamento wireless), alle attrezzature didattiche (raramente o mai adeguate per il 56,7%, contro il 61,1%, del 2018, il 60,7% del 2017 e il 47,4% del 2016) e agli spazi per lo studio individuale (inadeguati per il 40%, era il 42,2% nel 2018).

Ancora in miglioramento si presentano i dati sul carico di studio rispetto alla durata del corso, con il 20,9% (contro il 15,2% del 2018 e il 9,1% del 2017), che lo definisce decisamente adeguato e il 55,2% (era il 57,6%). Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, essa è ritenuta soddisfacente, nel suo complesso, dal 64,1% degli intervistati, e cala anche la percentuale di chi dà un giudizio negativo per la maggioranza degli esami sostenuti (da quasi il 30 al 26,4%).

Tra gli indici di soddisfazione va considerato il 58,7% di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdL nello stesso ateneo (era il 53,3% nel 2018). Il 72,6% dei laureati intende proseguire gli studi (dato sostanzialmente stabile rispetto al 2018, quando era il 73,8%): il 57,2% nella laurea magistrale (contro 63,8% del 2018, il 54,8% nel 2017 e il 49,5% nel 2016), mentre torna a crescere dopo la pausa dello scorso anno l'interesse per i master universitari di primo livello (dal 4,3% del 2018 all'8%).

Le conoscenze informatiche si confermano buone per i software di maggiore uso, ma piuttosto basse per i software più specializzati. Per quanto riguarda le prospettive e le aspettative rispetto al lavoro futuro, si riscontra da un lato un interesse per occupazioni che valorizzino la professionalità e la prospettiva di carriera, oltre il guadagno, mentre risulta evidente una grande richiesta di occupazioni stabili e garantite, come quelle offerte dai contratti a tempo indeterminato / tutele crescenti. Passando ad alcune disaggregazioni di questi dati complessivi, si conferma la migliore performance in tutti gli indicatori degli iscritti in anni recenti constatata negli scorsi anni.

Come già osservato nei rapporti precedenti, gli studenti-lavoratori in media conseguono il titolo a un'età più avanzata (25,4 rispetto a 23,6) e con una maggior durata degli studi (5,3 anni contro i 4,2 dei non lavoratori), con un ritardo (2,3 anni contro 1,2) e un indice di ritardo più alto (0,78 contro 0,41). Meno scontato è che gli studenti-lavoratori svolgano in percentuale più alta un periodo di studio all'estero (24,8% contro il 13,1% dei non lavoratori, con una forbice che si allarga addirittura rispetto alla differenza 26% - 23,7% del 2018), mentre la maggiore percentuale di studenti-lavoratori che hanno svolto un tirocinio riconosciuto si può spiegare con la maggiore facilità di trovare opportunità di stage da chi è già nel mondo del lavoro, oppure con le opportunità di impiego che un tirocinio può aprire per gli studenti che si dimostrano più capaci (39,1% contro il 32,8% dei non lavoratori). Significativi sono in questo ambito i dati dei lavoratori-studenti, che, rispetto ai precedenti, sono coloro che hanno lavorato con maggiore continuità durante il periodo di studi. Essi mostrano un'età media alla laurea superiore alle altre categorie (27,4%). Dal punto di vista sociale, appartengono in misura preponderante alle classi del lavoro autonomo e dipendente esecutivo e non hanno genitori laureati (100%). Provengono in misura maggiore dagli istituti tecnici e professionali (28,6%). Hanno compiuto in proporzione più bassa studi all'estero (14,3% contro lo 0 del corso anno) e hanno maggiormente usufruito di borse di studio (28,6% contro il 71,4% del 2018). Nell'ultimo anno, il loro grado di soddisfazione per il corso è più basso, anche se sono maggiormente soddisfatti di alcuni servizi come quelli bibliotecari.



La relazione si basa sul Report del giugno 2020, con dati aggiornati al 31/5/2020.

1. Numerosità degli immatricolati:

Tra il 2012/13 e il 2019/20 il numero degli immatricolati si è assestato su un valore medio di 324 unità, con una lieve flessione nel corso degli ultimi due anni accademici (308 nel 2018/19 e 276 nel 2019/20).

2. Provenienza:

La percentuale più alta degli studenti proviene dal liceo linguistico, con dati che nell'ultimo quadriennio hanno toccato o superato la soglia del 50% (53,1% nel 2016/17; 48,1% nel 2017/18; 51% nel 2018/19; 55,8% nel 2019/20). Seguono, anche se con un ampio margine di distanza, l'istituto tecnico (15,4% nel 2018/19 e 13,4% nel 2019/20); il liceo scientifico (12,7% nel 2018/19 e 13,4% nel 2019/20); il liceo classico (7,7% nel 2018/19 e 8,9% nel 2019/20); l'istituto professionale (5,4% nel 2018/19 e 3,1% nel 2019/20). Si conferma il trend in calo per gli studenti provenienti dall'istituto magistrale (4,2% nel 2017/18; 1,2% nel 2018/19; 0,9 nel 2019/20). Stabile è infine il numero di chi si è diplomato presso istituti stranieri (3,1% nel 2018/19 e 2019/20).

Nel medio termine (dal 2016/17 al 2019/20) risultano numerosi gli studenti che hanno conseguito un voto di maturità compreso tra 70 e 79 (circa il 28%) e 80-89 (circa il 27%). Tra il 2016/17 e il 2019/20 la presenza di chi si è diplomato con il massimo dei voti (100) è pari a circa l'11%. La media dei dati relativi al triennio 2017/18-2019/20 conferma l'alta percentuale di studenti provenienti dal bacino toscano (circa l'80%, di cui oltre il 58% dalle province di Pisa, Livorno e Lucca), seguito da Liguria (circa il 7%), Sicilia (circa il 4%), Campania (0,8%), Sardegna (0,7%) e Calabria (dallo 0,6% del 2017/18 al 4% del 2019/20). In lieve crescita il numero di studenti stranieri (5,8% nel 2018/19 e 6,2% nel 2019/20).

3. Percorso negli anni:

Complessivamente, i numeri degli iscritti al primo anno sono stati: 338 (coorte 2016, di cui 268 si sono iscritti al secondo anno), 342 (coorte 2017, di cui 246 si sono iscritti al secondo anno), 312 (coorte 2018, di cui 222 si sono iscritti al secondo anno) e 284 (coorte 2019).

La media dei dati relativi alle coorti del periodo 2015-2017 indica una copertura delle iscrizioni che passa dal 100% al primo anno di corso a circa il 75% al secondo anno e all'86% al terzo. Sempre in riferimento al biennio 2015-2017, la percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'ateneo risulta più marcata nei primi due anni del percorso, con i valori più alti raggiunti nei rispettivi primi anni delle coorti del 2016 (5,6%) e del 2015 (4%) e nel secondo anno della coorte del 2017 (4,9%). Analogamente, la percentuale di chi rinuncia agli studi è decisamente più alta al primo anno: per i rispettivi primi anni del periodo 2015-2019, essa corrisponde a un valore che oscilla tra il 17,8% (2015), il 18,6% (2018) e il 9,2% (2019). Tra il 2015 e il 2019, il numero di studenti trasferitisi presso altri atenei si assesta su una media complessiva di circa l'1%. Quanto ai passaggi ad altre classi di laurea dell'ateneo, nell'ultimo biennio (2018/19-2019/20) sono stati più frequenti quelli confluenti verso Lettere (8 studenti), Discipline delle arti figurative, della musica e dello spettacolo (4 studenti) e Storia (4 studenti). Nel complesso, nel periodo di riferimento i passaggi sono stati 30. Per quanto riguarda l'avanzamento, gli studenti attivi hanno acquisito al primo anno un numero medio di CFU pari al 32,6% (coorti 2017 e 2018) e 9,2% (coorte 2019); al secondo anno, il numero medio dei CFU è stato di 70,9% (coorte 2017) e 52,3% (coorte 2018). Le medie dei voti registrati per gli studenti delle coorti 2018 e 2019 vertono su un valore complessivo di 25/30.

4. Durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo:

Nell'ambito delle coorti 2012-2016 (alla data del 30 settembre), la maggior parte degli studenti si è laureata al quarto o quinto anno. Ad esempio, per la coorte 2015, 4 studenti si sono laureati al terzo anno, mentre 78 hanno conseguito il titolo al quarto anno e 38 al quinto; per la coorte 2016, 5 studenti si sono laureati al terzo anno e 84 al quarto. Le statistiche confermano inoltre che chi si è laureato al terzo anno (coorti 2012-2016) ha conseguito un voto medio di laurea più alto (tra

28/10/2020

Il Rapporto 2020 del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2018, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo (2019), ha fatto riferimento a un collettivo di 215 persone. Gli intervistati sono stati 161 (di cui l'86% donne), con un'età media alla laurea di 24,9 anni, una durata del percorso di studio di 4,6 anni e una votazione media di laurea pari a 99,7 su 110.

Dai dati raccolti emerge l'alta percentuale di chi si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello (67,7% a fronte del 62,2% del collettivo corrispondente dei laureati 2017 e del 46,6% relativo al 2016). Per il 39,2% di chi non ha proseguito gli studi, la motivazione è legata a fattori lavorativi, mentre l'11,8% si dichiara più interessato a frequentare altre tipologie di formazione post-laurea; il 9,8% rileva invece la mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse e il 7,8% adduce motivi economici. Chi si iscrive ad un corso di laurea magistrale è motivato soprattutto dal desiderio di migliorare la propria formazione culturale (39,4%), nonché dalle possibilità di trovare lavoro (33,9%). Per il 70,6% la laurea di secondo livello rappresenta il proseguimento naturale del percorso triennale; il 72% degli iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ha inoltre scelto lo stesso ateneo di conseguimento del titolo di primo livello. Su scala 1-10, gli intervistati hanno espresso un'alta soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi (valore quantificato in 8,2). Nell'ambito della formazione post-laurea, il 20,5% del collettivo ha partecipato ad almeno un'attività di questo tipo (soprattutto stage in azienda e Master universitario di I livello).

La condizione occupazionale può essere sintetizzata nei termini seguenti:

1. Lavora una percentuale dei laureati intervistati pari a circa il 34% (dei quali il 13,7% è contemporaneamente iscritto a un corso di laurea di secondo livello). Il 52,8% non lavora ma è iscritto a un corso di laurea di secondo livello. Il 49,1% non ha mai lavorato dopo la laurea. Dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro sono intercorsi in media 3 mesi; tra l'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro sono passati circa due mesi. Su base Istat, il tasso di occupazione è pari a 36,6 (a fronte di quota 39 per il collettivo di laureati 2017) e quello di disoccupazione corrisponde a 21,3 (a fronte del 19,3 per il collettivo di laureati 2017).
2. Tipologia dell'attività lavorativa: il 52,7% lavora part-time e solo il 16,4% a tempo indeterminato (dato comunque in crescita rispetto al 10,3% del collettivo corrispondente del 2017), mentre per il 43,6% si tratta di tipologie di impiego non standard e per il 12,7% di lavoro senza contratto. I contratti formativi sono il 16,4% (in crescita rispetto al 12% dei laureati 2017). Una metà delle attività svolte riguarda gli ambiti delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (20,4%), tecniche (18,5%) ed esecutive nel lavoro d'ufficio (13%).
3. Una percentuale molto alta di laureati lavora nel settore privato (87,3%), mentre il 9,1% è impegnato nel settore pubblico. In buona parte, il ramo dell'attività economica è rappresentato dal settore del commercio (49,1%), seguito da industria (9,1%), istruzione e ricerca (9,1%), trasporti, pubblicità e comunicazioni (7,3%). La maggior parte di queste cifre riguarda il Centro Italia (80%); seguono il Nord-Ovest (9,1%), il Nord-Est (1,8%) e l'estero (9,1%). In modo simile a quanto si è verificato per i laureati 2017, per i quali la cifra retributiva ammontava a una media mensile netta di 1.209 euro per gli uomini e di 791 euro per le donne, per il collettivo 2018 i valori presentano uno scarto sensibile tra le medie della retribuzione mensile netta degli uomini (1.153 euro) e delle donne (802 euro).
4. Rispetto al 50% dei laureati 2017, solo il 27,8% del collettivo 2018 attribuisce alla laurea un miglioramento nel proprio lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo; questo miglioramento non si riferisce all'aspetto economico, ma al livello delle competenze professionali. Il 36,4% ritiene di utilizzare tali competenze in misura elevata e il 38,2% giudica molto adeguata la formazione professionale ricevuta all'università (per un altro 38,2% essa è invece poco adeguata e per un 23,6% tale formazione non raggiunge gli standard). Per circa il 64% degli intervistati la laurea non veniva formalmente richiesta ai fini dell'impiego, ma si è rivelata utile o necessaria, mentre solo per il 7,3% di questi lavoratori l'accesso all'impiego richiedeva il titolo per legge. Per il 71% la laurea è risultata sostanzialmente efficace nel lavoro svolto, mentre un 28,8% l'ha giudicata poco o per nulla efficace (percentuale in aumento rispetto al 17% del collettivo 2017). In scala 1-10, la

soddisfazione per il lavoro svolto si colloca comunque su un valore alto: 7,4. Tra i non occupati che non cercano lavoro (79%), la causa principalmente addotta riguarda motivi di studio.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

28/10/2020

Nel corso dell'anno solare compreso tra l'ottobre 2019 e l'ottobre 2020 hanno svolto il tirocinio curricolare 53 studenti (7 uomini e 46 donne). Si tratta di un dato stabile rispetto al precedente a.a., considerato il periodo di rilevazione più esteso. Le attività previste sono state svolte prevalentemente in tre mesi (31) e solo in 6 casi il tirocinio si è prolungato per 6 mesi. Come in precedenza, le strutture ospitanti sono state selezionate in base alla congruità con il piano di studio dei tirocinanti e alle loro personali inclinazioni.

Il sopraggiungere inatteso dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di coronavirus "COVID-19", con le conseguenti misure di isolamento e quarantena introdotte a partire da marzo 2020, ha causato la brusca interruzione di molti tirocini attivati nei mesi precedenti. Ove possibile si è ricorso a una conversione dell'attività in presenza in modalità a distanza. A questo proposito, una novità è stato il tirocinio attivato in modalità esclusivamente a distanza presso l'Unità Didattica del Dipartimento: due laureandi sono stati coinvolti nella creazione di un questionario sul grado di soddisfazione degli studenti. È un'altra novità in questo ambito il progetto di tirocinio nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere e della mediazione culturale, all'interno dell'International Programme in Humanities (il piano di studi annuale organizzato dai due Dipartimenti umanistici). Negli altri casi di tirocinio in presenza ci si è comunque avvalsi del protocollo di sicurezza varato dall'Ateneo per far fronte all'emergenza, anche se talvolta la ripresa dei tirocini è avvenuta con difficoltà, specie per i tirocini legati al turismo e all'offerta culturale. La difficile situazione ha fatto inoltre sì che alcune sedi privilegiate dei nostri tirocini, come l'aeroporto Galilei di Pisa, abbiano interrotto la richiesta di tirocinanti per la drastica riduzione del lavoro. Gli enti ospitanti interpellati hanno considerato, nel complesso, che le conoscenze acquisite durante il percorso universitario sono state sufficienti per svolgere le attività di tirocinio, ma anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto. Nella maggior parte dei casi si è instaurato un ottimo rapporto tra tutor aziendale e tirocinante. Inoltre, la disponibilità e la professionalità del personale aziendale ha contribuito ad incentivare l'interesse dello studente e a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo.

Gli studenti sono stati impiegati in attività di vario tipo, tutte coerenti con il percorso di studi svolto. Per i tirocini che si sono potuti svolgere in presenza, prima della restrizioni imposte dai provvedimenti di contenimento della pandemia, la maggior parte degli studenti si è inserita nel settore del turismo, lavorando alla reception di diversi alberghi di Toscana e Liguria, dimostrando, come affermato dai tutor aziendali, un'ottima conoscenza delle lingue straniere e buone capacità relazionali con lo staff ma anche, e, soprattutto, con i clienti. Altri sono stati impiegati presso agenzie di viaggio, svolgendo attività sia di back office sia di front office. In alcuni casi è stata chiesta loro la traduzione di materiale informativo, o l'aggiornamento della sezione inglese del sito web dell'agenzia. Per i tutor, i risultati sono stati sempre soddisfacenti.

I tirocinanti che hanno svolto l'attività formativa presso musei hanno gestito (sotto la supervisione di un tutor) le visite guida ottenendo giudizi positivi. Si sono inoltre occupati della traduzione dall'italiano all'inglese della cartellonistica museale e, in alcuni casi, hanno dovuto organizzare laboratori didattici o collaborare alla preparazione di eventi. Alcuni studenti hanno svolto il tirocinio presso le biblioteche dell'Ateneo di Pisa. Anche in questo caso i tutor sono rimasti pienamente soddisfatti delle capacità e della disponibilità degli studenti ai quali generalmente è stato chiesto di svolgere compiti sia di back office sia di front office.

Secondo i dipendenti aziendali (dirigenti e impiegati), al termine dell'attività formativa, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali, ritenute in parte molto buone, di analisi, capacità decisionale, iniziativa, comunicazione, problem solving, attitudine al lavoro in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

Pertanto, l'esperienza di tirocinio è stata considerata molto positiva nel complesso dalle sedi ospitanti, specie relativamente alla propensione dei tirocinanti al lavoro di squadra, nonostante permangano, ovviamente, alcune criticità relative, ad esempio, alla capacità decisionale dei tirocinanti.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/07/2020

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio " formato da:

- Valeria Tocco (Presidente del CdS)
- Laura Giovannelli (Docente del CdS)
- Monica Lupetti (Docente del CdS)
- Amela Haveriku (Rappresentante degli studenti)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

06/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio